IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017 ed entrato in vigore il 20 maggio 2017, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante "Regolamento concernente modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 ottobre 2021, n. 241, registrato dalla Corte dei conti il 9 settembre 2021 al n. 2480 e in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, contenente "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" ed in particolare l'art. 22, comma 1, che istituisce all'interno del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, a cui sono trasferite le funzioni della Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 gennaio 2022 al n. 146, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale al dott. Paolo Onelli;

VISTO il Decreto Ministeriale del 25 gennaio 2022, n. 13, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 60 del 12 marzo 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti il 14 febbraio 2022;

VISTO l'art. 10 del citato D.M. n.13 del 25 gennaio 2022, che individua tra i compiti della Divisione III quello di Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD), Programmazione 2014-2020- ivi ricomprendendo la gestione sia del Programma Operativo Nazionale Inclusione (PON Inclusione) a valere sul FSE stesso che del Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base (PO I FEAD)- oltre che di Autorità di gestione del programma operativo nazionale relativo agli obiettivi specifici in materia di inclusione sociale, programmazione 2021-2027;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", e s.m.i.;

VISTO, in particolare, l'art. 21, commi 1 e 6, del sopra citato D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., che prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario

stimato pari o superiore a € 40.000,00, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e s.m.i.;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 (Legge di bilancio 2022);

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 50 concernente la Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024, in particolare la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 25 del 10 febbraio 2022, registrato dall'U.C.B., in data del 21/02/2022 al n. 84, che assegna le risorse finanziarie per l'anno 2022, ai dirigenti degli Uffici Dirigenziali di livello generale appartenenti al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attribuite ai capitoli delle unità previsionali di base della citata Tabella 4 di cui fa parte il CDR 9 – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

CONSIDERATO che sulla base del D.M. di cui al punto precedente è stata assegnata la gestione del CDR 9- Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, rubricato "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", previsto dall'art. 21, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO l'art. 6, comma 13, del sopra menzionato D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018 che dispone che le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi;

CONSIDERATA la necessità di avviare il procedimento per la modifica del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 e nei prossimi mesi, per la redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024;

RITENUTO di nominare, in ragione delle competenze specialistiche possedute e dell'esperienza professionale acquisita nel settore di riferimento, la dott.ssa Giusy Santella, funzionario "Area amministrativa e Giuridico-Contenzioso", Area III – F1, in servizio presso la Divisione III della scrivente Direzione Generale, quale Referente per la redazione e la modifica dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 e 2023-2024, e di individuare l'Unità Operativa "Asse 5 e supporto tecnico-legale" quale struttura operativa di riferimento;

Tanto premesso,

DECRETA

ARTICOLO UNICO

1. di nominare la dott.ssa Giusy Santella quale Referente per la redazione dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 e 2023-2024, nonché dei relativi elenchi ed aggiornamenti annuali, ai sensi dell'art. 6, comma 13, del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14;

2. di attribuire al prefato Referente, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 15, del sopra citato D.M n. 14/2018, le seguenti funzioni:
   - ricezione delle proposte, dei dati e delle informazioni fornite dai RUP, ai fini del coordinamento delle proposte da inserire nella programmazione;
   - accreditamento presso i siti informatici di cui agli artt. 21, comma 7 e 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

3. di individuare l'Unità Operativa "Asse 5 e supporto tecnico-legale" quale struttura operativa di riferimento, ai sensi dell'art. 6, comma 13, del summenzionato D.M. n. 14/2018;

4. di pubblicare il presente decreto sul sito internet istituzionale di questa Amministrazione nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013.

Roma, data della firma digitale

Siglato
Il Dirigente
Carla Antonucci



Firmato digitalmente da
ONELLI PAOLO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Paolo Onelli